

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16 00218144	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	PUGLIA	63

Roma, 1992 - I.P.Z.S. - P.V.

PROVINCIA E COMUNE: BARI - CANOSA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: BARI, MUSEO ARCHEOLOGICO INV. 40136

OGGETTO: COPPA BACCELLATA A VERNICE NERA

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): CANOSA, F. 176 IV S.O. (I.G.M.)

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione) CANOSA, TOPPICELLI, INV. DI SCAVO:
CANTIERE NOTARGIACOMO, TOMBA 1,
24/04/91.

DATAZIONE: SECONDO QUARTO DEL IV A.C.

ATTRIBUZIONE: PROBABILE PRODUZIONE METAPONTINA

MATERIALE E TECNICA:

ARGILLA ARANCIO. VERNICE LUCIDA,
IRIDESCENTE. MILTOS. TORNIO.

MISURE: IN CM.: H. 4; Ø ORLO 13.3; Ø PIEDE 7.9

STATO DI CONSERVAZIONE: INTEGRA. SCROSTATA IN QUALCHE
PUNTO LA VERNICE.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: PROPRIETA' DELLO STATO

NOTIFICHE:



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S.
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

40136



NEG.

41372

DESCRIZIONE: Vasca a profilo concavo-convesso su piede ad anello, ispessito alla base. Orlo arrotondato, decorato esternamente da una baccellatura ad ovoli. Una risega separa, all'esterno, la parte convessa dalla concava. Fondo del piede risparmiato.

Dal punto di vista morfologico si inserisce nella forma Morel 2421 (J.P. Morel, Céramique campanienne: les formes, Rome 1981, p.168, tav.49). La provenienza dall'area magnogreca sembra confermata dal ritrovamento della stessa tipologia nel Kerameikos di Metaponto (F.D'Andria, Scavi nella zona del Kerameikos (197), in «Notizie degli scavi di antichità», Supplemento 1975 Metaponto I, p.411, nr.219, fig.56). A Canosa confrontando questo esemplare si possono effettuare con un pezzo proveniente da una grotticella di Via Lavello (F. Rossi Ipogei e tombe di Via Lavello, in Principi imperatori vescovi, 2000 anni di storia a Canosa, Catalogo Mostra %

RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: da num. inv. 40403 a inv. 40498

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Elisabetta M. L. Barchetta

DATA: 4.11.1991

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: IL DIRETTORE ARCHEOLOGO
(Dott. Marisa CORRENTE)

mc

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverle dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: IL SOPRINTENDENTE
(VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO)

mc

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

16120218164

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TA

INV. 40136

ALLEGATO N. 1

Venezia 1992, tomba a grotticella 3, p.485, nr.19), datato alla prima metà del IV a.C. Sempre nel territorio canosino, in una tomba di Canne Antenisi sono stati rinvenuti due esemplari simili (M.Labellarte, F.Rossi, Canne Antenisi, in Principi imperatori vescovi, 2000 anni di storia a Canosa, Catalogo Mostra, Venezia 1992, tomba 84/10, p.566, nr.25-26), datati al secondo quarto del IV a.C. In Daunia, ad Ordona, si può confrontare il pezzo in esame con uno identico della tomba 98 (R.Iker, Les tombes dauniennes, 2e partie, Les tombes de IV et du début du III siècles avant notre ère, in Ordona VII, 2, Bruxelles-Rome 1986, p.410, fig.223:13; tav.XXXII), datato al secondo quarto del IV sec. a.C.